



PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza - Italia Tel. 0523/7951

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Codice fiscale 00233540335 <http://www.provincia.pc.it>

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO “STRADA PROVINCIALE N. 73 DI LAGO. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANUFATTO ALLA PROGRESSIVA 0+300 A SOSTEGNO DELLA VIABILITÀ PROVINCIALE E PROTEZIONE DELLA S.S. N. 45 DI VAL TREBBIA”. CUP: D67H19002160005. CIG: 82958797EA.

DISCIPLINARE DI GARA

Allegati:

- 1) Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione (integrativa al DGUE) per l’ammissione;
- 2) Dichiarazione per concorrenti in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- 3) Dichiarazione in merito alla composizione dei costi di manodopera stimati dall’operatore economico ai sensi dell’art. 95, comma 10, del Codice dei contratti pubblici (da includere nella busta dell’offerta economica);
- 4) modello F23 per il versamento della marca da bollo da 16,00 euro;
- 5) Patto di integrità;

NOTA BENE

La presente procedura di gara è svolta attraverso una piattaforma telematica ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016; la piattaforma è denominata **SATER (Sistema Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna, “Sistema” nel prosieguo)** ed è accessibile dal sito di Intercent-ER <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it> (“Sito” nel prosieguo).

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara. L’operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all’interno del Sistema dall’account riconducibile all’operatore economico medesimo; ogni azione inerente l’account all’interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato. L’accesso, l’utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e delle guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Per domande relative all’utilizzo di SATER si invitano gli operatori economici a far riferimento esclusivamente al numero verde 800 810 799.

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall’Amministrazione Provinciale di Piacenza con determinazione dirigenziale n. 487 del 04/05/2020, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione,

nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto.

Il bando di gara è pubblicato sul profilo del committente <http://www.provincia.pc.it>, sulla piattaforma per gare telematiche "SATER" di Intercent-ER e sul Sistema informativo appalti Regione Emilia Romagna – SITAR.

Alla presente procedura aperta trovano applicazione:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.P.R. 207/2010 nelle parti ancora in vigore e in quanto applicabile;
- il Patto di integrità allegato n. 5 al presente Disciplinare;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 10/2014.

La documentazione progettuale, comprensiva del capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa, che costituisce schema di contratto, è disponibile per essere visionato e scaricato seguendo le istruzioni seguenti:

Link download

https://provinciapcit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/andrea_reggi_provincia_pc_it/Ek4uwNN3xBIE-oWIcf6VveTcBfCF_qM4ftilZfbrYqBa6xQ?e=bt419d

password 9pfcR2LCD@ (rispettare maiuscole e minuscole)

- Per scaricare i contenuti, cliccare sul link sopra riportato (o fare copia/incolla in nuova finestra del browser)
- Inserire la password di verifica (sopra indicata)
- Al caricamento dei contenuti, scegliere "Scarica" per scaricare il pacchetto zip completo

La documentazione di gara (bando e disciplinare con relativa modulistica) è disponibile sul sito internet della Provincia di Piacenza www.provincia.pc.it alla sezione "Avvisi e Bandi" e sulla piattaforma per gare telematiche "SATER" di Intercent-ER, al *link* seguente: <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/>

1) STAZIONE APPALTANTE

PROVINCIA DI PIACENZA - Indirizzo: Corso Garibaldi, 50 – 29121 Piacenza; telefono: 0523/795258 – pec: provpc@cert.provincia.pc.it

2) DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI

a) **Caratteristiche generali:** Le lavorazioni che costituiscono l'oggetto dell'appalto consistono, principalmente, nelle seguenti:

- allestimento cantiere;
- rimozione barriere esistenti;
- realizzazione di micropali e relativa armatura;
- realizzazione tiranti di ancoraggio;
- realizzazione di casseratura per getto in cls;
- posa di barriere in acciaio per armatura;
- getto in conglomerato cementizio;
- posa barriere di sicurezza stradale;
- realizzazione di gabbioni in rete metallica;
- ripresa in breccia di armatura;
- realizzazione di conglomerato bituminoso (binder);
- smobilizzo cantiere.

Nell'oggetto dell'appalto rientrano attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, fra quelle elencate al comma 53 dell'art. 1 della Legge 6/11/2012, n. 190, di seguito indicate:

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri;

In ogni caso, le specifiche caratteristiche delle lavorazioni sopra indicate sono descritte negli elaborati di progetto.

b) **Importo complessivo dell'appalto: € 160.895,92** al netto di I.V.A., di cui:

Euro 157.445,19 per lavori (comprensivi di mano d'opera), soggetti a ribasso
Euro 3.450,73 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso

Costi di manodopera ex art. 23 comma 16 D.lgs n. 50/2016

Per determinare l'importo a base di gara di cui sopra, sono stati stimati costi della manodopera per un importo pari ad € **47.385,91**.

LAVORAZIONI	Categoria SOA	Importo	Qualificazioni obbligatorie (si/no)	%incidenza	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no)
Per il dettaglio delle lavorazioni si rimanda al capitolato speciale d'appalto	OS21 Class. I[^]	€ 110.419,31 (di cui € 2.368,16 per oneri per la sicurezza)	SI	68,63%	Prevalente	SI per max 30%
	OG3	€ 50.476,61 (di cui € 1082,57 per oneri per la sicurezza)	SI	31,37%	Scorporata	SI

2.1) PRECISAZIONI IN MERITO ALLA CATEGORIA SCORPORATA

Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporata **OG3**, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili in proprio qualora l'operatore economico concorrente sia in possesso di attestazione SOA in categoria OG3 oppure, in alternativa, trattandosi di lavorazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro, sia in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010. In alternativa, sono subappaltabili per intero ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione, tenuto conto del fatto che l'eventuale subappalto concorre al raggiungimento del limite del 30% di subappaltabilità dell'importo complessivo del contratto.

Resta fermo che i requisiti relativi alla categoria scorporata non posseduti dal concorrente, devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010.

È fatta salva la facoltà del concorrente di raggrupparsi o consorziarsi per qualificarsi, a condizione che siano rispettate le disposizioni in materia di qualificazione delle imprese raggruppate o consorziate dettate dagli articoli 61, comma 2, e 92, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti e alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del d.P.R. 207/2010.

3) ESTREMI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO:

Progetto esecutivo validato dal Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Davide Marengi in data 15/04/2020, prot. 9207.

4) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Gli interventi verranno realizzati lungo la Strada Provinciale n.

73 di Lago, nel territorio del Comune di Cortebrugnatella, come dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati tecnici.

5) TERMINE DI ESECUZIONE

Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni **90 (novanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

6) FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

Le opere trovano previsione finanziaria nel Bilancio della Provincia di Piacenza, ai capitoli di spesa: n. 8783 denominato "*Fondo Regionale per intervento di ripristino lungo la Strada Provinciale n. 73 di Lago *riferimento Cap. di entrata 2068**" e al Cap. 8784 denominato "*Cofinanziamento per intervento di ripristino di manufatti lungo la Strada Provinciale n. 73 di Lago finanziato con avanzo vincolato 12 *riferimento Cap. di entrata n. 2317 (fondi regionali).*" Per i pagamenti si osserveranno le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7) VARIANTI

Non sono ammesse varianti in sede di offerta. Eventuali varianti in corso d'opera sono disciplinate da art. 106, comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

8) SUBAPPALTO

L'eventuale subappalto è ammesso, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, entro il limite del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Alla corresponsione dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista si provvederà ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

N.B.: Ai sensi del quarto comma dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento dei lavori in subappalto deve essere previamente autorizzato dalla stazione appaltante ed è sottoposto, tra l'altro, alla condizione che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto e che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. Pertanto, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

9) MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a misura.

10) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE. SUBPROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ANOMALIA.

La presente procedura è una procedura aperta.

Al fine dell'individuazione delle offerte anomale si applica l'art. 97, comma 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016.

L'esclusione automatica si eserciterà solo nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia almeno pari a dieci; nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia inferiore a 10 ma superiore a 5, si procederà all'individuazione della soglia e all'applicazione dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici.

Il calcolo della soglia di anomalia è effettuato solo se il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 5; nel caso in cui siano ammesse meno di 5 offerte non si calcola la soglia di anomalia ma il RUP valuta la congruità di ogni offerta che, in base alla presenza di elementi specifici, ritenga sospetta di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente o tecnicamente valida, o comunque per qualsiasi motivo, a proprio insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere con l'aggiudicazione (art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016), dandone comunicazione ai partecipanti alla procedura, secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua. In caso di punteggio uguale, si applicherà l'art. 77, ultimo comma, del R.D. n. 827 del 1924.

11) REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici invitati che soddisfino le seguenti condizioni minime:

- a) non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- c) siano in possesso di requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio industria artigiano e agricoltura, per attività attinenti all'oggetto dell'appalto;
- d) sottoscrivano per accettazione il Patto di Integrità allegato n° 5 al presente disciplinare;
- e) dichiarino di essere iscritti, ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list), istituito presso la Prefettura della Provincia in cui ha sede legale la ditta oppure, in alternativa, di aver presentato domanda di iscrizione in tale elenco, indicando la data (ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012 e della Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23/03/2016 e DPCM 18/04/2013, come aggiornato dal DPCM 24/11/2016). **L'iscrizione è necessaria per l'operatore che assume le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate; in alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara);**
- f) dichiarino di conformarsi al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 10/2014 (*tale dichiarazione è contenuta nell'allegato 1 al Disciplinare*);
- g) siano in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (OS21 almeno in I^a classifica), e, per quanto attiene alla categoria scorporata, a quanto specificato sopra, al paragrafo 2.1 "PRECISAZIONI IN MERITO ALLA CATEGORIA SCORPORATA", cui si rimanda.

NOTA BENE: qualora l'attestazione SOA, sebbene in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, giunga alla scadenza quinquennale nei tre mesi successivi, i concorrenti sono tenuti a produrre dichiarazione, resa con le modalità di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (da rendere nel fac-simile allegato 1 al presente Disciplinare), attestante che l'impresa ha in corso l'istruttoria per il rinnovo dell'attestazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del DPR 207/2010.

Nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la verifica triennale dell'attestazione SOA, il concorrente è tenuto a dichiarare di aver sottoscritto, con la SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto di revisione, un contratto per la verifica di mantenimento dei requisiti, ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 207/2010.

In caso di partecipazione da parte di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dell'art. 45, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la scadenza intermedia dell'attestazione SOA, il concorrente è tenuto a dichiarare di aver sottoscritto, con la SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto di revisione, un contratto per la variazione della scadenza intermedia.

In caso di ricorso, per la categoria scorporata **OG3**, alla qualificazione ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, il concorrente dovrà autodichiarare, in sede di gara:

- a) l'importo dei lavori eseguiti analoghi alla categoria di riferimento nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, per un importo complessivo almeno pari a quello della/e categoria/e scorporata/e nella presente procedura, con l'indicazione (**nel riquadro 1a) della sezione C della Parte IV del DGUE**) dell'importo, del periodo (indicare data inizio e fine dei lavori), del committente (destinatario) e del numero e della data di rilascio del/i certificati di esecuzione lavori (CEL), che comprovino quanto dichiarato;
- b) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti, con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara (**utilizzare per questa autodichiarazione il riquadro 6) della sezione B) della Parte IV del DGUE**); l'operatore economico concorrente cui sarà richiesto di comprovare quanto dichiarato dovrà poi produrre idonea documentazione a dimostrazione del requisito in esame, che sarà richiesta con apposita nota della stazione appaltante, fra cui: dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante, per ogni annualità fiscale utilizzata in sede di attestazione, il numero complessivo del personale dipendente, nonché il costo sostenuto per il personale dipendente

composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, indicando la ripartizione dei costi riferiti ai diversi profili di assunzione, dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante, per ogni annualità fiscale utilizzata in sede di attestazione, gli importi versati ad INPS, INAIL e Casse Edili, estratto delle dichiarazioni annuali dei redditi ed estratto dei modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi;

- c) di essere in possesso (in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio) di adeguata attrezzatura tecnica; per questa autodichiarazione il concorrente dovrà compilare il riquadro 9) della sezione C della Parte IV del DGUE, indicando la dotazione stabile di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio; il concorrente cui sarà chiesto di comprovare quanto dichiarato dovrà poi produrre la documentazione idonea a dimostrare quanto autodichiarato (che sarà richiesta con apposita nota della stazione appaltante), fra cui: dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 attestante i costi sostenuti per l'acquisizione dell'attrezzatura; estratto del registro dei beni ammortizzabili, contratti di locazione finanziaria e relative fatture, contratti di noleggio e relative fatture, estratto del registro IVA.

Si precisa che le condizioni di partecipazione sono a PENA DI ESCLUSIONE e che la mancanza sostanziale dei requisiti elencati non può essere sanata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

12) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 146, comma 3, dell'art. 89, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, per l'appalto in oggetto non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.lgs. 50/2016.

13) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ D'IMPRESA

In caso di concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e secondo quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico concorrente può trovarsi in una delle tre situazioni seguenti:

1. l'operatore economico **ha depositato il ricorso contenente la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 ed è in attesa del relativo decreto di ammissione. In tal caso potrà partecipare alla procedura di gara solo se espressamente autorizzato dal Tribunale; occorrerà indicare gli estremi di tale autorizzazione o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale;
2. l'operatore economico **ha già ottenuto il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale**. In tal caso occorrerà indicare gli estremi di tale decreto o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale, e dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67 della Legge Fallimentare, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - copia dell'autorizzazione del giudice delegato, sentita l'A.N.AC., a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora l'A.N.AC. abbia subordinato la partecipazione dell'operatore economico alla necessità che lo stesso si avvalga di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto è necessaria la presentazione della documentazione indicata all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016. Quanto sopra vale anche per il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio.
3. l'operatore economico **ha ottenuto l'omologazione del concordato preventivo con continuità aziendale**; in tal caso dovrà segnalare tale situazione nell'apposita sezione del modello di autodichiarazione predisposto in allegato al presente Disciplinare di gara (vedasi allegato 1), indicando gli estremi di tale decreto o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale e non deve produrre alcuna documentazione in quanto l'emissione del decreto di omologazione determina la chiusura della procedura di concordato preventivo ai sensi della legge fallimentare, consentendo quindi la libera partecipazione a procedure di affidamento di appalti pubblici.

In caso di **R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, GEIE (o altre forme plurime previste dalla norma)**, ai sensi del dell'art. 186 bis c. 6 del R.D. 267/1942, solo una delle imprese **mandanti** (l'impresa in

concordato **non** può rivestire la qualità di mandataria) facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra.

14) PRECISAZIONI IN ORDINE AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Operatori economici monosoggettivi

Gli operatori economici monosoggettivi devono essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati.

Operatori economici plurisoggettivi

Per quanto riguarda i requisiti di qualificazione richiesti sopra al punto g), in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 di tipo orizzontale, devono essere posseduti dalla mandataria o da una consorziata nella misura minima del 40%, e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. In ogni caso l'Impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 di tipo verticale, il mandatario realizza i lavori della categoria prevalente (OS 21), mentre i mandanti assumono i lavori afferenti alla categoria scorporata.

È ammessa la partecipazione di Raggruppamenti temporanei e di consorzi di tipo misto, costituiti da un raggruppamento di tipo orizzontale per la categoria prevalente e un raggruppamento verticale per la categoria scorporata. Anche per la sub-associazione orizzontale del raggruppamento di tipo misto, l'impresa sub-mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'intero raggruppamento o consorzio deve in ogni caso possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola e deve rispettare le disposizioni in materia di qualificazione delle imprese raggruppate o consorziate dettate dagli articoli 61, comma 2, e 92, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010.

I requisiti richiesti sopra ai punti a), b), d), e), f) in caso di raggruppamenti di concorrenti devono essere posseduti da TUTTI gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento.

Il requisito richiesto sopra al punto c), in caso di raggruppamento di concorrenti, deve essere posseduto dal concorrente/i che assume le lavorazioni a rischio di infiltrazione mafiosa.

Nel caso di partecipazione da parte di consorzi di cui alle lettere b) e c) del secondo comma dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, il possesso dei requisiti richiesti sopra ai punti a), b), d), e), f) deve essere dichiarato sia dal Consorzio sia dalla/le imprese designate quali esecutrici dei lavori.

Nota bene. In caso di partecipazione da parte di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dell'art. 45, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la scadenza intermedia dell'attestazione SOA, il concorrente è tenuto a dichiarare di aver sottoscritto, con la SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto di revisione, un contratto per la variazione della scadenza intermedia. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o Consorzio.

Raggruppamenti temporanei, aggregazioni di rete e consorzi ordinari di tipo orizzontale

I requisiti richiesti dalle lettere a), b), c), e), f), g) del paragrafo 11 del presente Disciplinare di gara, in caso di raggruppamenti di concorrenti o di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 50/2016, devono essere dichiarati da TUTTI gli operatori economici del raggruppamento/consorzio (vedasi istanza e dichiarazione all. 1 al presente disciplinare).

I requisiti di qualificazione richiesti dalla lettera d) del paragrafo 11 del presente disciplinare di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. **In ogni caso l'Impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.**

L'intero raggruppamento o Consorzio deve, in ogni caso, possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o Consorzio, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice dei contratti pubblici.

Concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia

Sono ammessi anche concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.lgs. 50/2016.

15) COOPTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 92, COMMA 5, D.P.R. 207/2010.

La singola impresa di costruzione e le imprese di costruzioni che intendono riunirsi in associazione temporanea, in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, possono associare altre imprese di costruzioni qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti dal presente Disciplinare, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

16) AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del Codice e della delibera n. 111/2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità Nazionale Anticorruzione), attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Per l'utilizzo del sistema AVCPASS, l'operatore economico interessato a partecipare alla procedura deve obbligatoriamente registrarsi al servizio accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni contenute nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità.

Dopo la registrazione al servizio AVCPASS, l'operatore economico dovrà indicare al sistema il CIG della procedura di affidamento a cui intende partecipare. Il sistema rilascerà un "PASSOE", che l'operatore economico dovrà inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa da trasmettere alla Provincia. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Nel caso di subappalto delle attività a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012, per indicazioni in merito alle modalità di rilascio del PassOE al subappaltatore si rimanda al sito internet dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – sezione FAQ AVCPass, domanda e risposta N.16.

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite **posta elettronica certificata**. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

- almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;
- eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico).

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2 lett. c) e d). Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

17) GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria di **€ 3.217,92** pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza.

La predetta garanzia può essere prestata mediante:

- a) quietanza comprovante il versamento in contanti (fermo restando il limite di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 231/2007), o con bonifico, o con assegno circolare o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere della Provincia di Piacenza CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA – Sede di Via Poggiali, 18 – Piacenza (IBAN IT33H0623012601000030718008) in tal caso deve essere presentata copia della quietanza del versamento/deposito oltre ad una dichiarazione di un

istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla garanzia definitiva (la presente clausola non si applica, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm., alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti). Non sono ammessi i versamenti a mezzo assegni bancari. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali;

- b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993.

Qualora la garanzia sia costituita nella forma di fideiussione, essa dovrà:

- a) contenere l'espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere conforme agli schemi emanati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 31 del 19/01/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia – Serie Generale n. 38 del 10/04/2018 (Suppl. Ordinario n. 16);
- c) rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- d) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- e) l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere valida per almeno **180 (centottanta)** giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Indipendentemente dalle modalità scelte per la costituzione della predetta garanzia, il concorrente deve comunque presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La cauzione **definitiva** dovrà essere prestata prima della formale sottoscrizione del contratto dall'aggiudicatario nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatti salvi gli aumenti previsti dal predetto articolo in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% e al 20%.

Alla cauzione e alla garanzia fideiussoria previste, rispettivamente, dall'art. 93 e dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, possono applicarsi le riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 già citato. Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando copia conforme della certificazione posseduta. Per la certificazione del sistema qualità può essere allegata, in alternativa alla copia della certificazione, copia conforme dell'attestazione SOA posseduta, dalla quale emerga il possesso della certificazione di qualità, oppure nel DGUE si indicano gli estremi della certificazione posseduta, di modo che la stazione appaltante possa verificare la corrispondenza con le banche dati sul sito di Accredia.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice, si ottengono nel caso di possesso, da parte di una sola associata, oppure, per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del Consorzio e/o delle consorziate.

In caso di raggruppamento di concorrenti, aggregazione di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE da costituire la fidejussione, dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento/aggregazione/consorzio/GEIE.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Di seguito le modalità di presentazione della cauzione provvisoria:

1. in originale sotto forma di documenti informatici, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ovvero da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
2. sotto forma di copia informatica di documento cartaceo (scansione digitale) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale. Il documento dovrà esser costituito:
 - dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

18) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 20,00 A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC), DOVUTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67 DELLA LEGGE 23/12/2005, N. 266 E DELLA DELIBERAZIONE N. 1174 DEL 19/12/2018 DELL'AUTORITÀ STESSA.

Si precisa che il mancato pagamento del contributo nell'importo sopra indicato costituisce causa di esclusione. L'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici costituisce, infatti, condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito delle procedure finalizzate all'affidamento di contratti pubblici, come specificato nella risposta di Anac alla FAQ n° 36 sul sito internet istituzionale dell'Autorità, al seguente link: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/riscossione>.

L'impresa offerente dovrà allegare la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema pagoPA, il servizio che permette di pagare gli avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUUV, Identificativo Univoco Versamento), generati attraverso il servizio disponibile sul **Portale Pagamenti ANAC** al link: [Gestione Contributi Gara](#) (GCG), attraverso le seguenti modalità di pagamento: a) "Pagamento on line" scegliendo uno dei canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA; b) "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.). L'elenco dei PSP attivi e dei canali abilitati a ricevere pagamenti tramite pagoPA sono disponibili all'indirizzo www.pagopa.gov.it. Le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati", a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, sia già costituiti che non ancora costituiti, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

Nel caso di Consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio. In caso di consorzio ordinario si applica quanto detto sopra in caso di R.T.I.

19) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per l'ammissione alla gara, le imprese interessate dovranno collocare l'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) **attraverso il sistema SATER entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 18/06/2020.**

Ciascun operatore economico che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare sul SATER la documentazione indicata nel presente Disciplinare e la propria offerta economica nonché a dimostrare l'avvenuto pagamento della marca da bollo richiesta, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana e **utilizzando i moduli messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.**

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA della Provincia di Piacenza ove per ritardo o disagi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso la ditta concorrente esonera la SUA della Provincia di Piacenza da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. La SUA si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema. La presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/manuale-imprese-registrazione-e-funzioni-base>.

Il termine e le modalità di presentazione dell'offerta sono da osservare **a pena di esclusione.**

L'offerta è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta, mentre non è vincolante per l'Amministrazione, che ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'istanza di partecipazione e dichiarazione integrativa per l'ammissione (fac simile allegato 1 al presente Disciplinare) e l'offerta economica, devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. L'Amministrazione si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

20) BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "Documentazione" dovranno essere contenuti i seguenti documenti, da inserire sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>:

- 1) **istanza di partecipazione e dichiarazione (integrativa al DGUE) per l'ammissione** alla procedura aperta, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il fac simile allegato 1 al presente disciplinare, resa e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante/procuratore. **Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la predetta istanza/dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno**

il raggruppamento o consorzio o, in alternativa, una sola istanza/dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, l'istanza/dichiarazione è sottoscritta dalla mandataria.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'istanza/dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

L'istanza/dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata sul SATER copia conforme all'originale della relativa procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

- 2) **Documento di gara unico europeo (DGUE), consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale** rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione U.E. 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, nella versione adattata alla luce delle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (**versione presente sul SATER**), attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di idoneità, di qualificazione e tecnico/organizzativa, con i contenuti e le modalità in esso stabiliti.

Il DGUE, presente sul SATER, una volta compilato dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Si precisa che, nel caso fossero intervenute, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, cessazioni dalla carica dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e/o si fossero verificati casi di cessioni o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra vanno rese, da parte della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione anche relativamente ai soggetti cessati dalla carica e ai soggetti che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse.

NOTA BENE: il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 deve essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente nella Parte II, sezione "B" del DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti (in carica o cessati) indicati al comma 3 del medesimo articolo 80, con l'indicazione dei dati identificativi degli stessi, oppure della banca dati ufficiale o del pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

NOTA BENE: Per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'8/11/2017 (al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti e che ha sostituito il precedente comunicato del 26/10/2016), compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 56/2017.

Nel caso in cui il Legale Rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. c) e 5 lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. c) e 5 lett. l), firmandola digitalmente o, in alternativa, scansionando il documento con firma autografa e allegando, in questo secondo caso, copia conforme del documento di identità in corso di validità.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nei confronti del Legale Rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso dei requisiti in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi

alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione.

Si fa presente che le sole condanne relative ai reati elencati dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 che si possono **NON** dichiarare sono quelle per le quali sia intervenuta la revoca della condanna, la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale oppure quando il reato sia stato depenalizzato. Si consiglia ai concorrenti di effettuare preliminarmente, ai fini della compilazione della dichiarazione, una visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE:

- 1. il documento deve essere compilato e sottoscritto digitalmente, utilizzando il modello presente sulla piattaforma SATER;**
- 2. i concorrenti devono compilare le parti II, III, IV e VI (e precisamente: sezione A, riquadro 1, parti della sezione C) per l'eventuale dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 201/2010, paragrafo D) e parte VI del DGUE;**
- 3. qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, i concorrenti hanno facoltà di rinviare, per il reperimento di tali elementi informativi, a un documento allegato al DGUE o ad un altro allegato all'istanza di ammissione, scrivendo nel campo "vedi allegato n.";**
- 4. per la compilazione del quadro relativo al requisito di cui al comma 5, lettera c), dell'art. 80 del Codice, nella parte II, sezione "C", del DGUE, la dichiarazione deve essere riferita:**

- all'operatore economico, quando i gravi illeciti professionali sono riferiti direttamente allo stesso in quanto persona giuridica;

- ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del Codice quando i comportamenti ostativi sono riferibili esclusivamente a persone fisiche;

La sussistenza delle clausole di esclusione in esame deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente ANCHE SE NON ANCORA INSERITI NEL CASELLARIO INFORMATIVO DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 213, COMMA 10, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, essendo rimesso in via esclusiva alla Stazione Appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esecuzione. In particolare gli operatori economici sono tenuti a dichiarare, nel DGUE:

- la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale;

- tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente ANCHE SE NON ANCORA INSERITI NEL CASELLARIO INFORMATIVO DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 213, COMMA 10, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI;

- **LE EVENTUALI SPECIFICHE MISURE ADOTTATE, SUFFICIENTI A DIMOSTRARE L'INTEGRITÀ E L'AFFIDABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO OGGETTO DI AFFIDAMENTO, NONOSTANTE L'ESISTENZA DI UN PERTINENTE MOTIVO DI ESCLUSIONE;**

- 5. con la Circolare n. 3 del 18/07/2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27/07/2016, contenente le "Linee guida per la compilazione del DGUE", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del quadro normativo nazionale, allegando uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice;**

- 6. la mancata compilazione di una dichiarazione essenziale nell'ambito del DGUE costituisce presupposto per l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. Si precisa che sarà ritenuta mancata compilazione del rigo contenente la dichiarazione essenziale il caso**

in cui l'operatore economico non abbia apposto la crocetta né sul quadratino del SI né su quello del NO oppure nel caso non sia stata eliminata l'ipotesi/opzione non applicabile nel caso specifico. **A tal fine, è necessario prestare particolare attenzione a compilare interamente la sezione "C" della Parte III, relativa alla sussistenza di situazioni di insolvenza, con riferimento non solo al caso del fallimento (lettera a), ma anche di liquidazione coatta (lettera b), concordato preventivo (lettera c), concordato con continuità aziendale (lettera d). Si invita, inoltre, a compilare la sezione relativa all'indicazione dei legali rappresentanti facendo riferimento a **tutti** i soggetti elencati dal comma 3 dell'art. 80, e indicandone i dati anagrafici.**

3. **documento comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia** di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (*cauzione provvisoria*) nell'importo indicato nel presente Disciplinare al paragrafo "GARANZIE";
4. **PASSOE**, come precisato sopra al paragrafo "**AVCPASS**". Si precisa che, nel caso di partecipazione alla procedura di gara in Raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, il **PASSOE** deve essere firmato digitalmente congiuntamente da TUTTE le mandanti/associate/consorziate PRIMA DI inserirlo nella busta della documentazione amministrativa. **Si rimanda al testo della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 111 del 20/12/2012 per ogni ulteriore chiarimento in ordine al sistema AVCPASS, nonché alle FAQ AVCPASS (frequently asked questions) pubblicate sul sito della medesima Autorità.**
5. (*eventuale*, nel caso di impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 186 bis della Legge Fallimentare): documentazione elencata sopra nel paragrafo "CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' D'IMPRESA" del presente Disciplinare;
6. **ricevuta comprovante il versamento del contributo di € 20,00 (venti euro)** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23.12.2006 n. 266 e della deliberazione n° 1174 del 19/12/2018 dell'Autorità stessa da effettuarsi con le modalità sopra precisate nel presente disciplinare di gara;
7. attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € **16,00**, utilizzando il Modello F23 allegato, (si raccomanda di utilizzare come modalità di pagamento dell'imposta di bollo **UNICAMENTE** il Modello F23;

COMPILAZIONE DEL MODELLO F23

Si informa che il modello F23 va compilato seguendo le avvertenze dell'Agenzia delle Entrate, reperibili al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Schede/Pagamenti/F23/Modello+F23/Istruzioni+Modello+f23/istrf23c.pdf>

Nel caso della gara in oggetto, è richiesta la compilazione dei campi seguenti:

campo 4, con i dati anagrafici dell'operatore economico che effettua il versamento;

campo 5 (eventuale): con i dati del legale rappresentante dell'operatore economico che effettua il versamento;

campo 6 (ufficio o ente), con il codice "tgx" (corrispondente all'Agenzia delle Entrate di Piacenza);

campo 11 (codice tributo), con il codice tributo "456T" (corrispondente all'imposta di bollo);

campo 12 (descrizione), con la descrizione seguente: **"imposta di bollo per la procedura negoziata CIG: 82958797EA, indetta dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza"**;

campo 13 (importo), con l'importo di 16,00 euro.

L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un'applicazione per la compilazione guidata del modello, al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/pagamenti/f23/programma+di+compilazione+f23/indice+programma+compilazione+stampa+f23> (selezionare la voce "altri casi" alla schermata che compare dopo "accedi").

8. (NON a pena di esclusione) **copia dell'attestazione SOA in corso di validità**, nonché, qualora ne ricorra la casistica, copia della documentazione comprovante – conformemente alla vigente normativa - idonea procedura di rinnovo della validità triennale o intermedia e/o quinquennale dell'attestazione SOA stessa;
9. (non a pena di esclusione) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

10. **"PATTO DI INTEGRITÀ"**, allegato 5) al presente disciplinare, sottoscritto digitalmente per accettazione. **Nel caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, il Patto di Integrità deve essere sottoscritto da tutte le imprese dell'associazione, nel caso di partecipazione con ricorso all'avvalimento, il Patto di Integrità deve essere sottoscritto anche dall'impresa ausiliaria.**

Documentazione aggiuntiva da inserire fra la documentazione amministrativa per i raggruppamenti temporanei di imprese, per aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete e per i Consorzi ordinari di tipo orizzontale:

Fermo l'obbligo di presentare la documentazione sopra elencata, in caso di partecipazione alla procedura da parte di operatori economici plurisoggettivi (raggruppamenti temporanei di imprese/Consorzi ordinari), deve essere presentata anche la documentazione seguente:

- a) qualora i Raggruppamenti temporanei/Consorzi siano costituiti **prima**, della partecipazione alla gara, la Capogruppo deve presentare, a pena di esclusione, **la scrittura privata autenticata** da cui risulti il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad essa conferito dalle mandanti, nonché **la procura** redatta nella forma dell'atto pubblico attestante il conferimento della rappresentanza legale del Raggruppamento/Consorzio/GEIE al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo; **dall'atto costitutivo dovrà inoltre risultare**, in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, la quota di partecipazione in valore percentuale.

Per maggiori specificazioni in merito alla partecipazione da parte di aggregazione di imprese di rete, si rimanda alla Determinazione n. 3/2013 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici (ora A.N.A.C.).

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

- b) i Raggruppamenti temporanei/Consorzi **non ancora costituiti** al momento della partecipazione alla gara: devono presentare, **a pena di esclusione**, l'impegno (**conforme al modello di cui all'allegato 2**) al presente Disciplinare di gara) che, in caso di aggiudicazione della gara, le Imprese partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare, qualificata come capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le Imprese partecipanti al raggruppamento/Consorzio/GEIE dovranno inoltre indicare, in caso di raggruppamento di tipo **orizzontale**, la quota di partecipazione in valore percentuale.

Solo per i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzi fra Imprese Artigiane e Consorzi Stabili: dovranno indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati concorrono. Nel caso in cui il Consorzio non indichi per quali consorziati concorre, si considera che eseguirà le prestazioni con la propria struttura. Qualora il Consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro Consorzio ad esso consorziato, è fatto obbligo a quest'ultimo, **pena l'esclusione**, di indicare le imprese esecutrici. **Le Imprese o i Consorzi individuati quali esecutori dei lavori devono presentare il DGUE e l'istanza allegato 1 al Disciplinare**, oltre al Patto di integrità allegato 5 al presente Disciplinare, sottoscritto per accettazione.

21) OFFERTA ECONOMICA

L'"Offerta economica" deve essere formulata sotto forma di ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, e, quindi, sull'importo soggetto a ribasso e predisposta sulla piattaforma "SATER" secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Impresa; non dovrà in alcun modo essere condizionata o redatta in modo indeterminato.

Il ribasso offerto dovrà essere espresso in forma percentuale, con al massimo tre decimali. Non sono ammesse offerte alla pari o in rialzo rispetto all'importo a base di gara.

Nell'offerta economica l'operatore dovrà inoltre includere, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione relativa a:

- 1) **i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, stimati per l'esecuzione dell'appalto (si legga il "NOTA BENE" qui sotto per precisazioni in merito a tali costi); tale importo è da inserire a sistema sulla piattaforma "SATER" nel campo "ONERI PER LA SICUREZZA" dell'offerta economica);**
- 2) **i costi della manodopera stimata per l'esecuzione della commessa (tale importo è da**

inserire a sistema sulla piattaforma "SATER" nel campo "COSTI DELLA MANODOPERA"). Si richiama, in merito, il combinato disposto degli articoli 97, comma 5, e 30, commi 3 e 4, del D.lgs n. 50/2016, in base al quale "al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni

Il concorrente dovrà inoltre compilare lo schema di composizione dei costi della manodopera stimata per l'esecuzione della commessa (da dichiarare nell'offerta economica, come specificato qui sopra, al punto 2); il fac simile dello schema si trova nell'allegato 3) al presente disciplinare, e va caricato su SATER nella busta dell'offerta economica.

Si chiarisce fin d'ora che l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri di sicurezza aziendali, costituendo parametro di valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, del D.Lgs. 50/2016, saranno oggetto di specifico approfondimento esclusivamente nel caso in cui – per mancanza di almeno 10 offerte ammesse – si debba attivare il sub-procedimento di valutazione dell'anomalia, ma NON nel caso in cui, in presenza di almeno 10 offerte ammesse, si proceda all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Si chiarisce inoltre fin d'ora che, nel caso di eventuale discordanza tra la cifra indicata quali costi della manodopera stimata dall'operatore economico nell'offerta economica e quella indicata nell'allegato 3 (allegato all'offerta economica), si considererà valido il valore indicato nell'offerta economica.

Gli oneri di sicurezza "aziendali", sono quelli per le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività e vanno quantificati dall'impresa nell'offerta economica (si veda la dichiarazione da rendere nel modulo dell'offerta economica allegato 3 al presente Disciplinare). Per costi della sicurezza "aziendali" si intendono le spese che l'impresa ritiene di sostenere, tenuto conto della propria organizzazione del lavoro e dell'offerta presentata, per l'adempimento di specifici obblighi di sicurezza sul lavoro, ai sensi degli artt. 15 e 95 T.U. Sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 (diversi dagli oneri, non soggetti a ribasso, predeterminati e quantificati a monte nel PSC dall'Amministrazione aggiudicatrice), tra cui, a titolo esemplificativo:

- una quota parte degli oneri gestionali della sicurezza annui sostenuti dall'operatore economico in attuazione della normativa vigente in materia, a prescindere dai singoli appalti. Ad esempio, quota parte delle spese sostenute per la sorveglianza sanitaria o per la formazione, informazione e addestramento dei lavoratori, gestione delle emergenze, costi del Documento di valutazione dei rischi (DVR);
- le spese connesse con l'espletamento dello specifico appalto, non previsti nel Piano di sicurezza e coordinamento (PSC); ad esempio, la presenza di DPI particolari non previsti nel PSC, ovvero la formazione integrativa necessaria ai lavoratori.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o consorzio ovvero procuratore generale o speciale munito dei relativi poteri.

N.B. Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo o Consorzio non ancora costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione, da parte dei titolari/legali rappresentanti/procuratori di tutti** i soggetti che costituiranno il raggruppamento/Consorzio, mentre per i raggruppamenti/Consorzi già costituiti solo dall'Impresa individuata quale capogruppo/mandataria.

Il documento "OFFERTA ECONOMICA" non deve contenere riserve e/o condizioni alcuna e deve essere firmato digitalmente:

- in caso di concorrente singolo: dal titolare o Legale Rappresentante o procuratore generale o speciale dello stesso, munito dei relativi poteri;
- in caso di raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituito: dal Legale Rappresentante/ procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppande o consorziande;
- in caso di raggruppamento temporaneo o Consorzi già costituiti: dall'Impresa capogruppo/mandataria/dal Consorzio.

22) ASPETTI FISCALI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, vengono successivamente inviati all'Agenzia delle Entrate per la loro regolarizzazione.

Si raccomanda di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 allegato e NON metodologie alternative (ad esempio, scansione della marca da bollo cartacea o modello F24).

23) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019, si applica l'art. 133, comma 8, del D.lgs 50/2016, e, pertanto, si procederà all'esame delle offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa.

Il giorno 19 giugno 2020 alle ore 10:00 il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il seggio di gara procederà:

- a) a sbloccare la documentazione amministrativa caricata sulla piattaforma dagli operatori economici concorrenti, **senza analizzarne i contenuti e senza verificarne le autodichiarazioni**, a meno che si tratti di concorrenti sottoposti al controllo a campione di cui sopra, e ad assegnare ai concorrenti lo stato di "ammesso ex art. 133 comma 8", al solo fine di poter accedere alle buste "offerta economica";
- b) ad attivare, eventualmente, il/i subprocedimento/i di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui lo richieda l'esito dei controlli a campione eventualmente compiuti e ad approfondire il contenuto di eventuali annotazioni qualora sia necessario, anche ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 6, per la valutazione del possesso dei requisiti di ordine generale dei concorrenti la cui documentazione è stata esaminata a campione; in tal caso la seduta è sospesa fino all'esito, rispettivamente, del/i subprocedimento/i di soccorso istruttorio e all'esito degli approfondimenti esperiti;
- c) a sbloccare tutte le buste contenenti le offerte economiche e ad applicare l'art. 97, comma 2 o 2bis del D.Lgs. 50/2016 per l'individuazione della soglia di anomalia, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 5;
- d) all'esclusione automatica delle offerte anomale, a condizione che le offerte ammesse siano almeno pari a 10.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10 ma superiore a 5, si procederà all'individuazione della soglia e applicazione dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici.

Il Seggio di gara successivamente aprirà la busta della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario proposto (cioè il miglior offerente non anomalo individuato dalla piattaforma SATER), onde verificare che non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità richiesti in capo al medesimo; sulla base dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procederà, eventualmente, ad attivare il subprocedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza di uno dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà escluso dalla gara; in tal caso si procederà a verificare la documentazione amministrativa del concorrente che segue nella graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma SATER, senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia. Se l'esclusione dipende da una carenza del requisito dichiarato si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

NOTA BENE: La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli delle dichiarazioni rese dagli operatori economici concorrenti, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi in ordine alla veridicità delle medesime.

Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

Qualora l'esclusione dell'aggiudicatario proposto abbia luogo successivamente all'adozione del provvedimento formale di aggiudicazione, si procederà a verificare la documentazione amministrativa del concorrente che segue nella graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma SATER, senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 95, comma 15, del Codice.

La conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidente con l'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo non festivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

LA SEDUTA PUBBLICA VIRTUALE SARA' ACCESSIBILE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI ESCLUSIVAMENTE DA COLLEGAMENTO INFORMATICO DA REMOTO; **NON SARANNO AMMESSI A PRESENZIARE FISICAMENTE ALLA SEDUTA PERSONE CHE SI PRESENTINO NEGLI UFFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.**

NOTA BENE: Nei limiti previsti dall'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, il seggio di gara invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte e di seguito citati, secondo quanto scritto oltre nel presente Disciplinare, nel paragrafo "Cause di esclusione. Soccorso istruttorio."

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con sorteggio.

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale in capo all'aggiudicatario comporterà l'adozione del provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso, e a verificare i requisiti del concorrente che segue nella graduatoria redatta dalla piattaforma SATER. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

24) CAUSE DI ESCLUSIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e/o divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Le offerte tardive, che pervengano oltre il termine perentorio di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa è causa di esclusione, così come la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara.

Le offerte sono considerate inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, quando sussistano gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o nel caso in cui il prezzo sia in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In caso di attivazione del sub-procedimento di valutazione dell'anomalia delle offerte, la stazione appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Per le altre cause di esclusione si farà riferimento alle indicazioni e agli orientamenti della giurisprudenza prevalente, alle sentenze più recenti nel caso di orientamenti giurisprudenziali contrastanti, nonché alle indicazioni fornite dall'ANAC.

Con riferimento specifico al disposto dell'art. 80, comma 5, lettera c), si precisa che la falsa attestazione, da parte dell'operatore economico, dell'insussistenza di situazioni astrattamente idonee a configurare la causa di esclusione di cui si tratta, e l'omissione della dichiarazione di situazioni successivamente accertate dalla stazione appaltante, comportano l'applicazione dell'art. 80, comma 5, lettera c-bis e/o lettera f-bis) del Codice dei contratti pubblici.

NOTA BENE: sussiste l'obbligo, per l'operatore economico concorrente, di dichiarare sempre, senza eccezioni, eventuali condanne (o anche solo contestazioni) indipendentemente dal fatto che il reato oggetto di condanna sia elencato al primo comma dell'art. 80 del codice dei contratti

pubblici e indipendentemente dall'eventuale pagamento di eventuali ammende che fosse intervenuto a seguito della condanna; ciò per consentire alla stazione appaltante di poter valutare l'insussistenza delle cause di esclusione previste dal comma 5, lettere a), c) e c-quater) del medesimo codice.

LA VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE INCIDENZA della condanna SULLA CAPACITA' A CONTRATTARE DELL'OPERATORE ECONOMICO É – infatti - DI ESCLUSIVA COMPETENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Si precisa fin d'ora che l'omissione della dichiarazione di sentenze – anche relative a fatti e atti imputabili alle persone fisiche elencate dal terzo comma dell'art. 80 del Codice e commessi nell'ambito di precedenti o diverse organizzazioni – che vengano successivamente accertate dalla stazione appaltante nel corso delle verifiche presso gli Enti certificanti competenti (acquisizione del Casellario giudiziale) verranno considerate causa di esclusione per omissione di informazioni dovute, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettere c-bis e f-bis del Codice.

Rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, gli **illeciti professionali** gravi, accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento.

La stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i **comportamenti idonei ad alterare illecitamente la par condicio tra i concorrenti oppure in qualsiasi modo finalizzati al soddisfacimento illecito di interessi personali in danno dell'amministrazione aggiudicatrice o di altri partecipanti, posti in essere volontariamente e consapevolmente dal concorrente**, quali, a titolo esemplificativo, quanto all'ipotesi legale del «tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante», gli atti idonei diretti in modo non equivoco a influenzare le decisioni della stazione appaltante in ordine:

- 1.1 alla valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- 1.2 all'adozione di provvedimenti di esclusione;
- 1.3 all'attribuzione dei punteggi.

Acquista, inoltre, rilevanza, la previsione di accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza oggettivamente e specificamente idonei a incidere sulla regolarità della procedura e debitamente documentati.

La stazione appaltante che venga a conoscenza della sussistenza di una causa ostativa non inserita nel casellario informatico ANAC, ne tiene conto ai fini delle valutazioni di competenza previe idonee verifiche in ordine all'accertamento della veridicità dei fatti. Le valutazioni della stazione appaltante in ordine alle eventuali misure di self-cleaning indicate dall'operatore economico nel DGUE, sono effettuate in contraddittorio con lo stesso.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e tecnica, al concorrente verrà assegnato un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, il concorrente è escluso dalla gara. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, costituisce infatti causa di esclusione.

NOTA BENE: l'istituto del soccorso istruttorio **non** può essere utilizzato per l'acquisizione, in gara, di un requisito di partecipazione mancante alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Pertanto, sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possieda i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara. Se l'esclusione dipende da una carenza del requisito dichiarato si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

25) AGGIUDICAZIONE, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE, CONTRATTO, ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.

L'aggiudicazione verrà disposta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del codice dei contratti pubblici con apposito provvedimento, e verrà comunicata ai concorrenti sulla piattaforma per gare telematiche SATER.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà disposta con apposito provvedimento, previa verifica, con esito favorevole, del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Prima dell'aggiudicazione e della stipula del contratto, la scrivente Stazione Appaltante richiederà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Si rammenta, inoltre, l'obbligo dell'Impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stesura del contratto d'appalto, ivi compresa, ove richiesta, la dichiarazione ex D.P.C.M. maggio 1991 n. 187.

Prima della stipula del contratto questa Amministrazione accerterà la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto dell'offerta.

Il concorrente aggiudicatario dovrà:

- costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (cauzione definitiva) nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo gli aumenti previsti in caso di ribasso superiore al 10% o al 20%;
- stipulare, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione e della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle prestazioni comprese negli eventuali contratti applicativi. Le somme minime da assicurare sono quantificate nel capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa, costituente schema di contratto;
- qualora sia un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;
- presentare il *Piano Operativo della Sicurezza*, nonché le eventuali integrazioni al piano della sicurezza e di coordinamento, nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- presentare la documentazione di cui all'art. 90 del D. Lgs. 81/2008 per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale;
- presentare il programma esecutivo dei lavori (cronoprogramma) nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- presentare eventuali ulteriori documenti e certificati nei termini richiesti dall'Ufficio Contratti;
- depositare, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, gli eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice;
- prestarsi a stipulare il contratto entro i termini assegnati dall'Ufficio Contratti e provvedere al versamento delle spese contrattuali.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento ci si riserva di attivare le procedure di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Si ricorda che la mancata produzione, entro i termini assegnati, dei documenti richiesti per la stipulazione del Contratto o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato in sede di gara, determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del T.U. 445/2000, l'annullamento dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e la segnalazione dei fatti all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Autorità Giudiziaria.

Ugualmente si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nella data stabilita o rifiuti di costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 103. In tali ipotesi si procederà, altresì, all'annullamento dell'aggiudicazione e alle comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Al presente appalto si applicano, tra l'altro, il Regolamento approvato con D.P.R. 5.10.2010 n. 207 nonché il D.M. 19.04.2000 n. 145, per le parti vigenti.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario del presente appalto è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (accesi, anche in via non esclusiva, presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa), entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto già esistente, entro 7 giorni dall'utilizzo per le operazioni relative alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

26) ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI RICORSI

Avverso la presente procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di Parma, nei termini disposti dalla normativa, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando di gara oppure dalla data di conoscenza del provvedimento da impugnare.

27) DEFINIZIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE

La definizione di tutte le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente presso il Foro di Piacenza ed è esclusa la competenza arbitrale.

28) CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate a SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro le ore 12:00 dell' 11/06/2020. Non verranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modo difforme o successivamente al termine indicato.** La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza risponderà, tramite SATER, alle richieste di chiarimenti ricevute entro il termine. Le richieste di chiarimenti ricevute, e le relative risposte, se di interesse generale, saranno consultabili su SATER.

Per richiedere informazioni relative agli aspetti tecnici, **gli interessati potranno rivolgersi a:**

Dott.Ing. Andrea Reggi (cell. n. 329/2103213 – mail: andrea.reggi@provincia.pc.it).

NOTA BENE: le risposte a richieste di chiarimenti non saranno fornite telefonicamente, ma esclusivamente a mezzo della piattaforma SATER entro il termine sopra indicato.

PER INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZO DI SATER gli interessati dovranno rivolgersi al numero verde 800 810 799.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso il sistema SATER all'indirizzo indicato dai concorrenti nella fase di registrazione a sistema. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

29) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici è il Dott. Geol. Davide Marengi, Dirigente Responsabile del Servizio "Viabilità" della Provincia di Piacenza.

Le operazioni di apertura delle buste e di verifica della documentazione, la raccolta della eventuale documentazione relativa ai sub-procedimenti di soccorso istruttorio e di anomalia delle offerte, nonché la redazione dei verbali di gara e le comunicazioni agli operatori economici fino alla fase di dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione verranno svolte a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza; la responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Giuliana Cordani, titolare della P.O. "Stazione Unica Appaltante per i lavori pubblici" della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza.

30) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di appalto di lavori, servizi e forniture, o comunque raccolti dalla Stazione unica appaltante (SUA) e dal Servizio "Viabilità" della Provincia di Piacenza è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Unica Appaltante e del Servizio "Viabilità", individuati quali Autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la SUA o per il Servizio "Viabilità", o comunque ad essi legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della SUA o del Servizio "Viabilità" in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) e dal Servizio "Viabilità" nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di

opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il responsabile del trattamento per la SUA è il dott. Francesco Cacciatore; il responsabile del trattamento per il Servizio " *Viabilità*" è il dott. Davide Marenghi.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è Legali associate "Wildside Human First" - Studio legale La Torre – Gorini: dpo@provincia.pc.it .

In ogni momento potranno essere esercitati, da parte dei soggetti conferenti, i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali.

31) DISPOSIZIONI FINALI

Si esclude la clausola compromissoria. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e disciplinare di gara trovano applicazione le norme del Codice dei contratti pubblici e le altre norme legislative e regolamentari vigenti in materia.